

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi di MILANO
**Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico,
giuridico e sociale**
Cod SUA: 1589861



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

È presente un documento che effettivamente riferisce di "risultati di un'analisi comparativa delle L-12 nei diversi atenei italiani" compiuta dalla Commissione interna al Collegio, risultati discussi con la Consulta delle parti interessate e discussa in due sedute svoltesi nel maggio e nell'ottobre 2022. In questa sede particolare attenzione è stata data agli sbocchi professionali con numerose messe a punto suggerite dalle parti interessate.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La Scheda progetto del CdS indica la presenza di una Consulta delle parti interessate composta da "rappresentanti del mondo produttivo e dei servizi, delle organizzazioni e associazioni di categoria, oltre a rappresentanti degli studenti, dottorandi ed ex studenti, ora inseriti nel mondo del lavoro"; una dicitura simile ("organizzazioni professionali, produttive e di servizio - a livello locale, nazionale e internazionale") si trova sul sito web del CdS nella sezione Prospettive e stakeholder. La Scheda progetto riferisce di tre riunioni del CdS con la consulta, i cui risultati sono ampiamente verbalizzati. Va rilevata l'assenza di una rappresentanza studentesca nella Consulta delle parti interessate, né risultano altre consultazioni degli studenti.

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nella Relazione del NdV è effettivamente sviluppata un'analisi della proposta didattica, dei suoi sbocchi professionali e delle modalità con cui l'organizzazione del CdS e i suoi obiettivi formativi sono dettagliati nel Documento di programmazione. Per quanto riguarda i requisiti di docenza richiesti, in NdV scrive che "il Corso non costituisce un'aggiunta all'offerta formativa dell'Ateneo, ma va a sostituire quello preesistente nella Classe e può dunque assorbirne tutte le risorse già in essere". Implicitamente quindi certifica la sostenibilità.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

I punti di forza sono costituiti dall'analisi dettagliata della proposta formativa, articolata in diversi curricula, di cui si offre effettivamente una descrizione minuziosa sia in termini dei "descrittori di Dublino", distribuiti nei diversi anni, sia per gli sbocchi professionali previsti.

Il punto di maggiore sensibilità in tutto l'obiettivo è costituito dalla storia recente del CdS descritta nel Documento di progettazione: una sentenza del Consiglio di Stato del 2019 aveva abolito l'accesso a numero programmato del CdS; a seguito di ciò, esso si è trovato con un notevole sovrannumero di preiscrizioni che ne ha reso impossibile l'erogazione a fronte delle strutture didattiche disponibili. Pertanto il CdS è stato riprogrammato e ne ha stata proposta una nuova istituzione a numero programmato sulla base di un nuovo progetto didattico. Il nodo è rappresentato dalle modalità di selezione degli immatricolati, che sono affidate a un testo selettivo TOLC SU del consorzio CISIA.

Punto di debolezza: assenza di una rappresentanza studentesca nella Consulta delle parti interessate o in altre sedi di consultazione.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La scheda progetto del CdS (al punto 1.2) delinea in modo ampio e dettagliato il profilo formativo del corso e la sua articolazione nelle principali aree disciplinari degli insegnamenti; enuncia quindi le figure professionali di uscita, che sono dettagliate ampiamente nella SUA-CdS, al quadro A.2.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

I tre curricula del CdS rivolti agli studenti madrelingua (impresa, turismo, terzo settore) e quello per studenti stranieri appaiono motivati sul piano culturale, sono stati messi a punto attraverso la consultazione delle parti interessate (che anzi proprio su questo punto ha fornito un contributo rilevante) e si collegano in modo diretto con i profili professionali descritti nel quadro A2.a della SUA-CdS (in modo distinto per ciascun curriculum; cfr. anche la sezione Prospettive e stakeholder del sito web del CdS) e con le competenze da queste richieste. La ben nota presenza nella Regione di tutte le attività economiche qui descritte, e delle relative capacità di assorbimento lavorativo, rende la descrizione senz'altro realistica. Dal quadro D.6 della SUA-CdS (Eventuali altri documenti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studi) si accede in una sezione del sito web di ateneo (che non ci è risultata altrimenti accessibile) in cui, per ogni insegnamento, sono indicati obiettivi e risultati attesi: questi sono suddivisi in descrittori di Dublino i quali sono poi ripresentati nella loro ripartizione per curriculum e per anno (matrice di Tuning).

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel sito web del CdS e nella SUA-CdS (quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c, A4.d) sono descritti i risultati di apprendimento attesi, organizzati in aree culturali, e ulteriormente specificati nelle schede di insegnamento accessibili sia dalla scheda SUA-CdS (quadro A4.b2) sia dal sito Web del CdS. Ne risulta un CdS che ha come principio educativo fondamentale l'apprendimento di due lingue straniere a livello avanzato: da questo punto di vista un particolare punto di forza è costituito dalla capacità di offrire non solo lingue occidentali (inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo) ma anche alcune lingue orientali di larghissima diffusione (cinese, giapponese, hindi, arabo), oltre tutto collegate tra loro dagli insegnamenti di Fondamenti di linguistica e dalla geografia umana e regionale. A queste competenze se ne affiancano altre di natura giuridica, economica e sociologica distinte per i tre curricula rivolti ai madrelingua. Il curriculum rivolto agli studenti stranieri è invece caratterizzato, ovviamente, dagli insegnamenti di lingua e cultura italiana per stranieri. Questa formazione è effettivamente il centro delle competenze che caratterizzano il profilo culturale indicato dal Cds, e richieste alle figure professionali descritte.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti, le indicazioni desumibili dal sito web del CdS sono estremamente (ed eccessivamente) sintetiche, e necessitano di un ampliamento. Esse si limitano a due indicazioni secche collegate con le descrizioni: Modalità di valutazione (corredata dalla dicitura: Esame) e Giudizio di valutazione (descritto come: Voto verbalizzato in trentesimi). Esse andrebbero ampliate nella direzione di una indicazione analitica della strutturazione interna della prova e dei criteri di valutazione. La modalità di svolgimento della prova finale è descritta in modo più disteso (ma che comunque sarebbe meglio ampliare) nei quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS e nel manifesto degli studi, dove essa è definita in termini più analitici rispetto alla SUA: sarebbe utile che nei quadri SUA risultassero le indicazioni fornite nel manifesto degli studi.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Il punto di forza dell'obiettivo è costituito dalla definizione e dall'organizzazione degli obiettivi formativi. Essi sono delineati in modo molto scrupoloso, organizzati in singole aree culturali, specificati anche in relazione ai singoli curricula e alle figure professionali che si intendono formare. Non può essere messo in secondo piano poi il profilo culturale specifico degli insegnamenti offerti nelle singole lingue e nella linguistica comparata, per cui il CdS può contare su competenze notevoli, in cui si combinano lingue occidentali e lingue orientali, che possono ritrovarsi solo in grandi atenei con robusta tradizione scientifica.

Punto di debolezza: un'insufficiente definizione delle modalità di verifica degli apprendimenti sia nei singoli insegnamenti (per cui di fatto le indicazioni analitiche sono di fatto assenti) sia per la prova finale che può essere meglio dettagliata, almeno nella versione indicata nella SUA-CdS (cfr. quanto si osserva al punto II-4).

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La questione è trattata nei quadri A3.a A3.b della SUA-CdS (ripresi dal manifesto degli studi), ma ha alcune specificazioni importanti nel Bando all'ammissione al CdS a numero programmato (si è consultato quello relativo all'a.a. 2023-2024 attualmente pubblico). Se ne deduce che le conoscenze richieste all'ingresso sono oggetto della prova selettiva di ingresso: secondo il bando del prossimo a.a., la prova dei tre curricula per madre-lingua è basata sui seguenti elementi: "1. comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; 2. conoscenze e competenze acquisite negli studi; 3. ragionamento logico"; e, per quanti vogliano scegliere la lingua inglese, anche sul livello B1 certificato in questa lingua; per il curriculum rivolto a stranieri si ha invece fondamentalmente una prova di competenza scritta di lingua italiana. A votazioni inferiori a una certa soglia in entrambi i gruppi sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi ancora non meglio indicati. Forse sarebbe il caso che questi contenuti figurassero anche in SUA-CdS, come indicazione generale per gli studenti che intendono iscriversi.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La scheda progetto del CdS descrive le attività del Centro di ateneo per l'orientamento allo studio e alle professioni (COSP) a cui sono affidati diversi compiti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita. Lo stesso nei quadri B5 della SUA-CdS. La scheda progetto menziona "commissioni preposte all'attività di tutoraggio" la loro "funzione di orientamento in itinere e in uscita" (p. 7), anche se non sono ricavabili ulteriori informazioni sulla loro istituzione e sui loro compiti.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Per la verità il quadro SUA-CdS B5-Eventuali altre iniziative fornisce informazioni generiche circa l'attività del Centro linguistico di Ateneo, link a enti esterni di certificazione linguistica e link a un sito di ateneo di attività e servizi offerti dall'ateneo. La flessibilità dei

percorsi formativi è affidata, nella scheda progetto del CdS (p. 10), per lo più alla presenza di quattro diversi curricula, e alla possibilità di scelta tra di loro. Si menzionano soltanto "piattaforme di Ateneo quali Ariel, Moodle, e di software specifici, consente di fornire materiali di supporto a studenti lavoratori o con esigenze specifiche" rivolte a studenti lavoratori. Non risultano dalla documentazione particolari formativi rispondenti alla tipologia indicata nel quesito.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

L'offerta di percorsi di studio internazionali è chiaramente delineata mediante il sistema di convenzioni sia in uscita sia in ingresso delineato nel quadro della SUA-CdS B5-Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Come si specifica ulteriormente nel manifesto degli studi, ci sono convenzioni con 58 atenei di 19 paesi europei e ulteriori convenzioni con atenei di paesi extra-europei. Oltre a ciò il CdS offre, mediante le strutture di ateneo, servizi alla mobilità e possibilità di studio e tirocinio all'estero, sia in Europa sia in paesi extra-europei.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Un punto caratterizzante di questo obiettivo, connesso con la storia del CdS, è costituito dal fatto che esso viene nuovamente avviato come CdS a numero programmato. La selezione degli studenti avviene sulla base di una prova di accesso, basata su alcuni contenuti, differenziati per i curricula rivolti a studenti madre-lingua da un lato, e quello per studenti stranieri dall'altro. Va sottolineata qui la grande possibilità di percorsi di mobilità internazionale, sia in ingresso sia in uscita.

È migliorabile l'attività di orientamento, soprattutto attraverso una maggiore indicazione pubblica delle conoscenze in ingresso richieste, del modo con cui queste saranno oggetto di una prova di selezione degli studenti e della strutturazione degli OFA. In questo modo è possibile che si verifichi anche una maggiore autoselezione degli studenti che si rivolgono a questo specifico CdS, e una loro maggiore motivazione.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La docenza di riferimento è costituita da 22 unità, di cui 18 professori e 4 ricercatori. Pertanto essa sopravanza di gran lunga la numerosità minima prevista dal DM 1154/2021 (allegato 2), consistente in 9 unità (5 professori e 4 ricercatori): di questi 19 docenti di riferimento afferiscono a settori di base o caratterizzanti.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS non è tra quanti richiedano la presenza di figure specialistiche aggiuntive, stante il D.M. 1154/2021 allegato A punto b.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nella scheda progetto (p. 14) si descrive l'attività di un centro di ateneo (il CASLOD) a cui è demandata la gestione delle aule e degli orari: dal sito web di ateneo, da cui sembra dipendere il complesso di Sesto San Giovanni in cui si programma di erogare il CdS, sono indicate 91 unità di personale (<https://www.unimi.it/it/ugov/ou-structure/settore-servizi-logistici-la-didattica-area-milano-centro>). Nel sito web del dipartimento di riferimento risultano presenti 13 unità di personale amministrativo; è indicata una segreteria didattica con 2 unità di personale.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le strutture disponibili sono elencate nella scheda progetto (p. 14): "19 aule attrezzate multimediali, 3 laboratori informatici, 3 aule studio e 1 laboratorio informatico a disposizione degli studenti, due aree di ristoro. Nel Polo è presente inoltre una biblioteca, che si compone di una sala di consultazione e di una mediateca per un totale di oltre 80 postazioni singole. La mediateca è dotata di 27 computer che permettono di effettuare ricerche bibliografiche e di materiale didattico". Il dettaglio è desumibile dalla banca dati elettronica accessibile dal quadro B4 della SUA-CdS. Difficile dire se tali spazi siano sufficienti ai numeri del CdS, stante la programmazione di 600 immatricolazioni l'anno. In ogni caso il NdV fornisce parere positivo sia pure con le seguenti avvertenze (p. 18 della relazione): "Carenza di spazi per lo studio individuale, assenza di una mensa, difficoltà legate all'alto numero di studenti che frequenta la sede di Sesto S. Giovanni".

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Il punto di forza è costituito dall'ampia soddisfazione dei requisiti minimi di docenza, oltre tutto per la grande maggioranza coperto da professori e ricercatori di ssc di base o caratterizzanti.

Il punto di debolezza, comune a tutti i CdS dei grandi atenei metropolitani, è la difficoltà di quantificare l'adeguatezza delle strutture fisiche (aule, spazi, laboratori, ecc.) e amministrative al numero programmato di immatricolazioni.

Valutazione Finale

Valutazione:

Il CdS è stato progettato con notevole cura, nella necessità di sua nuova attivazione a numero programmato. In particolare la proposta formativa è messa a punto mediante una sua scomposizione in singoli descrittori, la loro distribuzione negli anni di corso e nei diversi curricula. Nella consulta delle parti interessate sono presenti interlocutori molto autorevoli degli ambienti professionali e delle strutture della società civile a cui il CdS fa riferimento: il loro ruolo è stato rilevante. Gli obiettivi formativi sono individuati in modo scrupoloso e connessi con figure professionali di uscita. Notevoli sono anche i contenuti proposti: oltre alle lingue occidentali, ci sono 4 lingue orientali di grande diffusione e la linguistica comparata. I requisiti minimi di docenza sono ampiamente superati, dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo. Il corso si caratterizza inoltre per un forte sostegno alla mobilità internazionale studentesca in uscita e in ingresso.

Migliorabile l'orientamento soprattutto in ingresso, considerata la presenza di una prova selettiva per l'immatricolazione. Si consiglia una migliore definizione delle modalità di verifica del profitto.

Altri punti di miglioramento sono rappresentati da: 1) possibilità di chiarire meglio i criteri di selezione e le conoscenze richieste in accesso, e come vengano colmati eventuali obblighi formativi aggiuntivi; 2) descrizione delle modalità di valutazione del profitto dei singoli insegnamenti, che dalle schede pubblicate appaiono insufficienti.

Le risorse amministrative e le strutture didattiche rappresentano un problema difficilmente risolvibile per tutti gli atenei metropolitani, ed è difficile giudicare se quelle individuate siano adeguate per il numero programmato di 600 immatricolati. Questo è un aspetto che il CdS e la CPDS dovranno monitorare con cura, e che sarà sottoposte alla valutazione del NdV.

Punti di debolezza: nel processo di consultazione che ha portato alla progettazione del CdS non sono mai menzionate rappresentanze studentesche. È opportuno l'inserimento di una rappresentanza degli studenti nella Consulta delle parti interessate e nel gruppo AQ del CdS. Si tratta, a giudizio del PEV, di uno dei primi provvedimenti che il CdS dovrebbe assumere dopo la sua istituzione.

Accreditamento: Si